

babilità, significa riassicurare lo sfruttamento del latifondo all'arricchito di guerra); ad evitare future invasioni del latifondo da parte dei contadini, per le quali invasioni anche per l'addietro lo Stato spese somme notevoli in misure di polizia, non ritenga equo e politicamente opportuno di concedere in enfiteusi al comune di Cagnano il latifondo di San Nicola Imbuti, con le condizioni e le forme, all'incirca, del Regio decreto-legge 18 novembre 1923, n. 2801, col quale si faceva una concessione simile al comune di Piacenza.

« Ventrella Tommaso, Rossoni, Racheli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'economia nazionale, per conoscere a qual punto preciso trovansi i progetti maturati dall'eteneo ente per il progresso dell'industria zolfifera.

« D'Ayala ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'economia nazionale, per sapere a qual punto sono le trattative tra Consorzio obbligatorio per l'industria zolfifera e raffinatori di zolfo per la conclusione di un conveniente accordo.

« D'Ayala ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se non creda utile prorogare almeno fino al 1928 il termine utile per far fruire dell'esenzione da tasse la sopraelevazione di case, a scopo di creare nuovi alloggi, visto che fino al 1926 non sono possibili gli sfratti degli inquilini e mancherebbe il tempo necessario per costruire nuovi alloggi nelle case esistenti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marescalchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e i ministri della giustizia e degli affari di culto, dell'economia nazionale e dell'istruzione pubblica, in relazione al Regio decreto-legge 24 gennaio 1924, n. 103, recante disposizioni sulle classi professionali non regolate da precedenti disposizioni legislative e del Regio decreto 2 ottobre 1924 che nomina le Commissioni consultive per le classi di laureati in scienze economiche e commerciali, in chimica e in agraria, per sapere quando saranno pubblicati i relativi regolamenti per i quali le Commissioni stesse hanno già dato il loro parere. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Acerbo ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno e svolte al loro turno, trasmettendosi ai ministri interessati quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

Chiusura e risultato della votazione segreta.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione segreta ed invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(*Gli onorevoli segretari numerano i voti*).

Comunico alla Camera il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1925-26:

Presenti e votanti	243
Maggioranza	122
Voti favorevoli	234
Voti contrari	9

(*La Camera approva*).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 giugno 1920, n. 860, col quale è data esecuzione alla Convenzione monetaria addizionale a quella del 6 novembre 1889, sottoscritta dall'Italia ed altri Stati a Parigi il 25 marzo 1920:

Presenti e votanti	243
Maggioranza	122
Voti favorevoli	236
Voti contrari	7

(*La Camera approva*).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1924, n. 361, con il quale è approvato l'accordo stipulato a Roma il 10 marzo 1924 fra il Regno d'Italia ed il Governo della Repubblica Polacca in relazione al prestito sino alla concorrenza di lire italiane quattrocento milioni che il Governo polacco intende di emettere in Italia, garantito dal Monopolio fiscale dei tabacchi della Polonia, nonchè del Regio decreto 15 marzo 1924, n. 362, con il quale il Regio Governo è autorizzato a garantire, in via sussidiaria, quello stesso prestito:

Presenti e votanti	243
Maggioranza	122
Voti favorevoli	234
Voti contrari	9

(*La Camera approva*).